



MONTE DEI PASCHI DI SIENA

BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

15 aprile 2025

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Arretramento delle tensioni

15 aprile 2025

Contesto di mercato

Trump valuta un'esenzione temporanea dei dazi sulle auto

Dopo l'esenzione temporanea dei tecnologici dai dazi bilaterali potrebbe arrivare anche quella sulle **auto**, i cui dazi del 25% sono già partiti e questo, a detta di Trump, serve per permettere alle case automobilistiche di adattare le catene di approvvigionamento. La decisione viene vista come una maggiore apertura ai negoziati, soprattutto verso la Cina e questo sta generando un tentativo di consolidamento sui mercati anche se la cautela è d'obbligo considerato che proseguono i lavori per i nuovi dazi su semiconduttori e prodotti farmaceutici. I recenti movimenti sui mercati non sembrano però spaventare l'amministrazione USA tanto che ieri il segretario al Tesoro **Bessent** ha minimizzato il recente movimento sui titoli governativi USA, respingendo le speculazioni su vendite di titoli da parte degli investitori esteri e sulla perdita dello status di "porto sicuro". In ogni caso, se necessario, afferma Bessent, il Tesoro ha gli strumenti per far fronte a tale eventualità incluso il riacquisto di titoli.

Tassi e congiuntura

I bond USA interrompono il ribasso

Dopo i movimenti eccezionali della scorsa settimana (maggior rialzo settimanale del 10y treasury dal 2001), i **rendimenti USA** hanno registrato ieri un calo (10y -12pb al 4,37%). Il ribasso è benvenuto poiché allevia i timori di una crisi di fiducia sugli asset US. In area euro la parte lunga della curva ha proseguito il rally (10y bund -6pb al 2,5%) ritracciando il movimento al rialzo avvenuto dopo l'annuncio del piano fiscale tedesco. I titoli italiani hanno beneficiato dell'upgrade di S&P (**spread btp-bund** 10y in calo di 8pb). Il movimento avviene in contemporanea con un rasserenamento del **newsflow** sui dazi, parole rassicuranti da Waller (inflazione da dazi temporanea, tagli dei tassi in tempi brevi in caso l'economia desse segni di forte indebolimento) e di **attese d'inflazione** dalla survey della Fed di NY meno allarmanti di quelle emerse dalla survey della University of Michigan (attese a lungo termine in ribasso di un decimo al 2,9% contro il 4,4% della UoM). In attesa del meeting BCE di giovedì, dove un taglio è pienamente prezzato, oggi avremo la Bank Lending Survey dell'area euro.

Valute

Recupera terreno la sterlina

La sessione di ieri ha visto un altro recupero della **sterlina**, il sesto consecutivo, che ha portato il cross verso dollaro al massimo dallo scorso ottobre. Si apprezzano anche il **dollaro australiano** e **neozelandese** con le minute della RBA in cui si legge che le autorità monetarie starebbero per rivedere la politica monetaria, avvalorando l'ipotesi di un'interruzione di nuovi tagli dei tassi. Lieve apprezzamento per il **dollaro** che è sceso sotto 1,14, con il cross vs euro che stamani quota a 1,1346.

Materie Prime

Palladio in evidenza, pausa per l'oro

Il rally degli asset rischiosi ha portato ad un consolidamento dell'**oro** in prossimità dei massimi storici. Tra i preziosi, rialzo marcato per il **palladio** (4%) favorito dalle ultime voci sui dazi al settore auto che pesa per oltre l'80% della domanda globale. Poco variare le quotazioni petrolifere, andamento contrastato per il **gas naturale** (-5,7% negli USA e +3,1% in Europa) con il TTF favorito dai lavori di manutenzione in Norvegia e problematiche ad un impianto export di GNL in Australia e Brunei, mentre negli USA l'offerta resta abbondante. Tra i metalli industriali bene il **rame** al Comex (2,3%) che sta vedendo forte domanda dagli importatori cinesi. Infine, sessione negativa invece per il **comparto agricolo** su piogge negli USA che hanno migliorato le condizioni dei terreni, penalizzando mais, soia e grano.

Azionario

Inizia bene la settimana

Inizio di settimana all'insegna di **acquisti generalizzati sui mercati azionari**, con il settore finanziario che, in Europa, continua ad essere il migliore nelle fasi positive di mercato. Negli **USA**, nonostante il settore tech fosse quello maggiormente interessato dalle notizie giunte nel fine settimana, gli acquisti hanno interessato principalmente settori difensivi quali **utility** e **consumer staple**, a dimostrazione della maggiore cautela che prevale tra gli operatori. Questa notte, **la notizia del possibile rinvio dei dazi sulle auto ha favorito gli acquisti sulla borsa giapponese**, anche se a brillare maggiormente è quella indiana. Apertura positiva in Eurozona, anche se il settore del lusso è sotto pressione dopo la deludente trimestrale di LVMH.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,21%	2,24%	2,57%	3,87%
EUR 5Y SWAP	2,22%	2,31%	2,25%	2,82%
EUR 30Y SWAP	2,42%	2,44%	2,16%	2,46%
ITA BOT 12M	2,08%	2,10%	2,40%	3,53%
ITA 2Y	2,10%	2,19%	2,42%	3,46%
ITA 10Y	3,68%	3,81%	3,52%	3,88%
GER 10Y	2,51%	2,57%	2,37%	2,44%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	117	124	115	144
US 2Y	3,85%	3,96%	4,24%	4,60%
US 10Y	4,37%	4,49%	4,57%	4,60%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0,14%	0,1%	120	3,31%
High Yield EUR	0,32%	-0,7%	399	6,36%
Corporate IG USD	0,71%	0,5%	112	5,44%
High Yield USD	0,68%	-0,8%	409	8,38%
Obbligazioni emergenti USD	1,53%	-0,1%	2,60%	6,87%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EUR/USD	1,1351	1,1355	1,035	1,062
EUR/JPY	162,4	163,0	162,8	163,9
EUR/GBP	0,861	0,868	0,827	0,854
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	64,9	0,2%	-12,6%	-27,6%
Oro	3226	-0,6%	22,8%	36,1%
Bloomberg Commodity Index	101,4	-0,4%	2,7%	-1,4%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3514	1,2%	-5,2%	5,9%
Eurostoxx50	4911	2,6%	0,3%	-1,5%
Dax	20955	2,9%	5,3%	16,2%
FTSE MIB	35007	2,9%	2,4%	3,1%
Nasdaq 100	18796	0,6%	-10,5%	6%
S&P500	5406	0,8%	-8,1%	6,8%
Nikkei 225	34268	0,8%	-14,1%	-12,7%
MSCI Emergenti	1060	1,4%	-1,4%	2,9%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3260	-0,1%	-2,7%	6,6%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
11:00	GER	ZEW Sondaggio aspettative (APR)	10	51,6
11:00	EUR	Produzione industriale m/m (FEB)	0,3%	0,8%

NOTIZIE SUI TITOLI

GOLDMAN SACHS – Nel primo trimestre 2025 la banca ha sorpreso il mercato con una performance finanziaria sopra le aspettative, registrando un incremento del 15% dell'utile netto e del 6% dei ricavi totali, segnando il terzo trimestre più redditizio di sempre. Il titolo ha chiuso con un guadagno di quasi il 2%. Fonte: Bloomberg.

LMHV - Il colosso mondiale del lusso Lvmh ha chiuso il primo trimestre dell'anno con ricavi per 20,3 miliardi di euro, in calo del 2% su base contabile. Al calo del fatturato ha contribuito soprattutto la divisione "Wines & Spirits" (-8%), e quella "Fashion & Leather Goods" (-4%), i cui ricavi sono diminuiti a 10,11 miliardi di euro. L'Europa ha registrato ancora una volta una crescita, mentre gli Stati Uniti hanno registrato un leggero calo. Il Giappone è in flessione rispetto al primo trimestre del 2024, mentre nel resto dell'Asia si sono registrate tendenze paragonabili a quelle del 2024. Stamani il titolo ha aperto in calo del 7% alla borsa di Parigi. Fonte: Bloomberg.

BANCO BPM - Credit Agricole ha ufficializzato il suo rafforzamento al 19,8% del capitale dell'istituto avendo convertito in azioni le posizioni detenute in derivati, mentre Deutsche Bank ha azzerato la sua quota nella banca di Piazza Meda dal 5,18% risultante al 19 febbraio. Fonte: Reuters.

BEGHELLI - Il delisting della società dall'Euronext di Milano decorrerà dal 23 aprile. Fonte: Reuters.

BPER - L'Autorità Antitrust ha aperto un'istruttoria sull'offerta di BPER per Sondrio, ritenendo che l'operazione potrebbe ostacolare in modo significativo la concorrenza nei mercati locali delle province di Varese, Pavia e Como. Fonte: Reuters.

MEDIA - Il mercato pubblicitario in Italia ha registrato un incremento degli investimenti dell'1,7% nel mese di febbraio confermando la crescita già osservata a gennaio, comunica la società di analisi Nielsen. Fonte: Reuters.

STELLANTIS - Il Tribunale di Torino ha dichiarato ammissibile la class action presentata contro Stellantis da tre associazioni di consumatori sul caso degli airbag difettosi Takata. Fonte: Reuters.

TELECOM ITALIA – La società ha firmato con Mef e Retelit l'accordo da 700 milioni di euro per la cessione di Sparkle, che dovrebbe essere perfezionata entro la fine dell'anno. L'accordo prevede un'eventuale rettifica del prezzo, qualora non vengano raggiunti taluni obiettivi relativi all'Ebitda 2025 di Sparkle. Fonte: Reuters.

MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatiari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.